



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggettó n. 5

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLE CONSIGLIERE COMUNALI MARTELLO MARIA LUISA (CUNEO CITTA' D'EUROPA), TOMATIS SARA E ISOARDI CARLA SANTINA (PARTITO DEMOCRATICO), MENARDI LAURA (GRANDE CUNEO), REVELLI TIZIANA (CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICA), RISSO MARIA LAURA (CENTRO PER CUNEO LISTA CIVICA), CINA SILVIA MARIA (MOVIMENTO 5 STELLE.IT) E TOSELLI LUCIANA (CUNEO PER I BENI COMUNI) IN MERITO A: "SOLIDARIETA' ALL'ATTIVISTA IRANIANA NASRIN SOTOUDEH"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- L'Avvocata iraniana, attivista per i diritti umani, Nasrin Sotoudeh, è stata condannata dal regime iraniano a complessivi 38 anni di carcere e 149 frustate, per aver svolto la professione di Avvocato, impegnandosi nella tutela dei diritti dei più deboli e con la ferma volontà di continuare ad essere Avvocato, nonostante le repressioni perpetrate dal governo della repubblica islamica sui dissidenti;
- Sotoudeh è il più famoso Avvocato al mondo per i diritti umani: è stato il braccio destro del premio Nobel per la pace Shirin Ebadi; ha vinto il premio Sakharov per la libertà di pensiero del Parlamento Europeo nel 2012; ha difeso giornalisti attivisti, intellettuali e dissidenti, vittime di violenza domestica e minori, in casi giudiziari sensibili, di cui ben pochi avrebbero accettato di occuparsi al suo posto;
- Sotoudeh da anni è vittima di una vera e propria persecuzione giudiziaria da parte del regime iraniano, per il semplice fatto di aver difeso i diritti umani in un contesto sempre più ostile al loro pieno riconoscimento, nonché per aver sfidato le degradanti leggi sull'obbligo del velo;
- la vicenda di Sotoudeh è l'emblema di un fenomeno purtroppo non isolato nel Mondo, dove i difensori dei diritti civili trovandosi in prima linea nella loro opera di salvaguardia dei diritti, vengono colpiti nel tentativo, posto in essere da alcuni regimi, di eliminare ogni impedimento all'esercizio di un potere sempre più assoluto comprimendo a tal fine i diritti civili fondamentali e la libertà di espressione e di dissenso;
- il trattamento a cui è stata sottoposta l'attivista Sotoudeh è profondamente in contrasto con i principi generali contenuti nelle dichiarazioni internazionali sui diritti dell'uomo (in cui viene affermata l'universalità dei diritti stessi) il cui rispetto è presupposto ineliminabile per salvaguardare i diritti dei cittadini, per garantire l'ordinato sviluppo della società nella libertà e nella giustizia per tutti e per garantire la difesa dei più deboli e dei soggetti dissidenti;
- l'Unione Europea - della quale il nostro Paese è tra gli stati fondatori - si è assunta l'impegno di promuovere e tutelare i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto in tutto il mondo;
- i diritti dell'uomo rivestono un'importanza decisiva nelle relazioni dell'UE con altri Paesi e Regioni del mondo;
- la politica dell'UE punta, tra il resto, a promuovere i diritti delle donne, dei bambini, a combattere la pena di morte, la tortura e le discriminazioni in genere;

CONSIDERATO CHE

- il nostro Paese, così intimamente legato al principio dell'Ordinamento di Diritto che si uniforma ai precetti costituzionali di Democrazia e Libertà, non può restare insensibile e inerte di fronte al fenomeno di soppressione delle garanzie dei diritti fondamentali delle persone;
- l'Amministrazione Comunale è portatrice, a livello locale, dei sopra espressi principi e valori fondamentali per la persona;

IMPEGNA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

a manifestare la solidarietà all'attivista iraniana per i diritti umani, Nasrin Sotoudeh e ad inviare il presente documento al Ministro per gli Affari esteri e la Cooperazione Internazionale, Enzo Moavero Milanese, ed al Ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede, affinché prendano posizione, facendo valere, anche presso gli organismi internazionali per la tutela dei diritti umani, il diritto inviolabile di libera manifestazione del pensiero ed il valore della democrazia, espressione di civiltà giuridica e sociale.